



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale  
per gli Appalti e Contratti**

Via Dogana, 8 – 38122 Trento  
0461.496494 – 0461.496422  
apac@pec.provincia.tn.it

Trento, **31 DIC. 2013**  
Prot. n. : S506/13/713491 /3.5-1546/12

AI DIPARTIMENTI DELLA PAT

ALLE AGENZIE DELLA PAT

AI SERVIZI DELLA PAT

AI PROGETTI E INCARICHI SPECIALI DELLA PAT

ALLE COMUNITA' DI VALLE

AI COMUNI TARENTINI

AGLI ENTI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI TRENTO

ALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA  
PERSONA

AGLI ENTI CONVENZIONATI APAC

LORO SEDI

### Oggetto: Sistema AVCPass – Prime indicazioni operative

L'art. 6-bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici*), dispone che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice è **acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici** (di seguito BDNCP), istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (di seguito Autorità).

La Banca dati nazionale dei contratti pubblici è una **base dati di interesse nazionale** (articoli 60 e 62-bis Codice amministrazione digitale).

Con deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, successivamente modificata nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, l'Autorità ha dato attuazione a quanto disposto dal predetto articolo 6-bis del Codice.

In particolare, la deliberazione ha fissato alla data dell'**1 gennaio 2014** il termine dal quale decorre l'**obbligo** di procedere alla verifica dei predetti requisiti **esclusivamente** mediante il sistema AVCPASS.

L'obbligo riguarda le procedure di scelta del contraente d'**importo pari o superiore a euro 40.000** per le quali il relativo CIG è stato richiesto a partire dalla medesima data.

Dal predetto obbligo sono **escluse** - tra l'altro e almeno per il momento - le procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione e il ricorso al mercato elettronico, nonché i settori speciali.

Da un primo confronto con l'Autorità è emerso che il sistema AVCPASS non dovrebbe trovare applicazione per le verifiche relative alle dichiarazioni rese nell'ambito delle procedure di autorizzazione al subappalto.

La deliberazione individua i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici. Si rimanda in proposito agli articoli 5 e 6 della deliberazione nei quali è specificata la documentazione **attualmente** acquisibile tramite il sistema AVCPASS.

Ove la disciplina di gara richieda il possesso di requisiti **diversi** da quelli di cui è prevista l'inclusione nella BDNCP, il possesso di tali requisiti è verificato secondo le modalità già in uso.

Si evidenzia che la nuova procedura di verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti necessari per l'affidamento dei contratti pubblici:

- non modifica, allo stato della normativa vigente, le modalità di partecipazione alle gare fondate sulla produzione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio previste dal DPR n. 445 del 2000;
- non modifica il riparto di competenze previsto dall'ordinamento delle amministrazioni aggiudicatrici.

La deliberazione n. 111 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti attraverso la BDNCP, denominato **sistema AVCPASS**, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

Il sistema AVCPass riguarda esclusivamente le **modalità di acquisizione della documentazione** a comprova dei requisiti. Rimane pertanto ferma la normativa vigente in materia di procedure di gara. Il sistema non incide sulla procedura di gara che resta quella prevista dalla legge. In particolare, da un primo confronto con AVCP, è emerso che non è obbligatorio utilizzare il sistema nel corso della seduta pubblica di gara.

Sul sito AVCP sono disponibili la deliberazione n. 111 del 2012, specifici moduli di formazione e Faq dedicate all'argomento, ai quali si rimanda per un approfondimento sul funzionamento del sistema.

Fermo restando quanto disposto da AVCP, si forniscono alcune indicazioni operative, anche alla luce dei primi contatti con l'Autorità:

✓ **necessità di PEC personali per accedere al sistema AVCPass:**

tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC in quanto strumento idoneo all'identificazione dei soggetti che accedono al sistema a tutela dei dati personali. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- stazione appaltante/ente aggiudicatore (PEC relativa all'Area organizzativa omogenea di protocollo di appartenenza);
- responsabile del procedimento (casella PEC personale); per responsabile del procedimento si intende il RUP di cui al Codice dei contratti pubblici e, nell'ordinamento provinciale, il responsabile del procedimento tecnico/di merito;
- soggetti abilitati alla verifica dei requisiti per il tramite del sistema AVCPASS (casella PEC personale).

✓ **Indicazione requisiti da verificare in SIMOG prima del perfezionamento del CIG:**

il responsabile del procedimento, acquisito il CIG, indica i requisiti di partecipazione alla procedura e i relativi documenti di comprova nell'apposita sezione di SIMOG.

A tale fine, per le strutture provinciali nonché per gli enti per i quali Apac svolge la funzione di stazione appaltante, la struttura competente all'espletamento della procedura di gara **comunica** al responsabile del procedimento l'elenco dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi da indicare a SIMOG per la singola procedura di gara.

✓ **Responsabile del procedimento e verifiche aggiudicatario:**

la versione attuale del sistema AVCPASS consente solamente al responsabile del procedimento di accedere al sistema ai fini delle verifiche del possesso dei requisiti dichiarati dall'impresa aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria.

Informalmente, l'Autorità ha anticipato che è in preparazione una versione che consentirà al responsabile del procedimento di trasferire la funzione di verifica ad altro soggetto; si tratta di un'esigenza diffusa e riscontrabile in tutte le ipotesi di gara gestita da una centrale di committenza/stazione unica appaltante. In queste ipotesi, infatti, gli adempimenti su SIMOG competono a soggetti diversi rispetto a quelli cui è posta in capo la procedura di gara.

Al fine della migliore gestione del periodo transitorio in attesa dell'entrata in produzione della nuova versione del sistema AVCPASS, si rende necessario definire **modalità di collaborazione** tra il responsabile del procedimento abilitato ad accedere al sistema e la struttura competente all'espletamento della procedura di gara, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle competenze attribuite agli stessi.

Ferma restando la titolarità della competenza ad effettuare le verifiche dei requisiti in capo alla struttura competente all'espletamento della procedura di gara, per le strutture provinciali nonché per gli enti per i quali Apac svolge la funzione di stazione appaltante, il responsabile del procedimento mette a disposizione del responsabile della procedura di gara la documentazione acquisita tramite il sistema AVCPASS. Entrambi i soggetti pongono in essere le necessarie cautele atte a garantire la riservatezza dei dati nonché le tempistiche entro le quali devono essere svolte le verifiche.

✓ **PassOE:**

è il documento che consente ad AVCP di procedere alla verifica dei requisiti di un partecipante. È generato da ciascun partecipante per la singola gara e contiene informazioni relative alla struttura del partecipante; è inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Dal confronto con AVCP, è emerso che la **mancanza del PassOE** o la sua **non conformità** rispetto alla composizione del partecipante **al momento della presentazione dell'offerta non è causa di esclusione**. L'Amministrazione può infatti chiedere in qualsiasi momento la generazione del PassOE ovvero la sua "regolarizzazione", fermi restando i termini previsti dalla normativa vigente per la comprova dei requisiti.

I bandi di gara e le lettere d'invito disciplinano puntualmente le modalità di presentazione del PassOE e della relativa "regolarizzazione", tenendo altresì presente che le richieste effettuate sul sistema AVCPASS non hanno valore di notifica.

Inoltre, la presentazione del PassOE non esclude la necessità di comprovare in sede di offerta l'avvenuto pagamento del contributo all'AVCP, qualora richiesto dalla tipologia di gara.

L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti procederà ad aggiornare gli schemi di bando e lettera d'invito con riguardo agli aspetti inerenti il sistema AVCPass e a rendere disponibili gli stessi nel sito internet [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)

Da un primo confronto con l'Autorità è emerso che qualora l'amministrazione debba effettuare la comprova dei requisiti in capo ad un soggetto privo di pass o con pass non conforme, l'amministrazione procederà a richiedere il pass, per le vie ordinarie, al partecipante da verificare entro i termini posti dalla normativa (10 giorni). Qualora il partecipante non ottemperi alla richiesta, l'amministrazione procederà con l'esclusione a causa dell'impossibilità di verificare i requisiti.

L'amministrazione può disporre di richiedere la regolarizzazione del Pass a tutti i concorrenti oppure solamente a quelli sottoposti a verifica. Tutte le volte in cui l'amministrazione richiede al

partecipante tramite il sistema di mettere a disposizione una qualsiasi documentazione, l'amministrazione deve comunque assegnare un termine che decorrerà dal "ricevimento" della comunicazione per le vie ordinarie.

✓ **Date di verifica dei requisiti:**

da un primo confronto con AVCP è emerso che il sistema AVCPASS effettua una verifica dei requisiti ora per allora - ossia alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta - solo nel caso di DURC.

✓ **Affidamenti diretti o tramite confronto concorrenziale.**

Per i contratti per i quali APAC non svolge la procedura di gara e cioè per i contratti affidati mediante trattativa privata o procedura negoziata diretta e per quelli affidati tramite confronto concorrenziale ex art. 21 l.p. n. 23/1990 o ai sensi dell'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, il Responsabile del procedimento, come sopra individuato secondo l'ordinamento provinciale, acquisito il CIG, indica i requisiti di partecipazione al confronto concorrenziale o al confronto ex comma 6 dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché i requisiti per l'affidamento diretto e i relativi documenti di comprova nell'apposita sezione di SIMOG. Il Responsabile del procedimento effettuerà le verifiche del possesso dei requisiti tramite il sistema AVCPASS e le metterà a disposizione della struttura competente in materia di stipulazione dei contratti. Entrambi i soggetti pongono in essere le necessarie cautele atte a garantire la riservatezza dei dati nonché le tempistiche entro le quali devono essere svolte le verifiche. Si applica per il resto la presente circolare.

Per ulteriori chiarimenti può essere contattato l'Ufficio Approvvigionamenti telematici del Servizio Appalti lavori pubblici o l'Ufficio Contratti gestione gare servizi e forniture del Servizio Contratti, appalti servizi e forniture.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE

dott. Michele Debiasi -